



Ordine del  
Giorno

Proponente:  
**PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. N.: 457826/2017  
Collegato a PG.N.: 408041/2017  
N. O.d.G.: 420.16/2017  
Data Seduta Consiglio : 21/12/2017  
**Adottato**

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE LA GIUNTA AD INSERIRE NEI BANDI E NEGLI APPALTI DISPOSIZIONI SULL 'EQUO COMPENSO E RESPONSABILITA ' PROFESSIONALE , PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ANGIULI IN DATA 18 DICEMBRE 2017**

**Tipo atto: OdG ordinario**

**Informazioni Iter**

**Consiglieri Firmatari**

**Assessori di Competenza**

**Commissioni**

**Esito**

### **""""Il Consiglio comunale**

premessso

che l'articolo 36, primo comma, della Costituzione, sancisce: "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa;

che la durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge

che il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi";

che in Parlamento è stato presentato un disegno di legge finalizzata a tutelare l'equità del compenso dei professionisti iscritti ad un ordine o collegio professionale e a garantire certezza del diritto nei loro rapporti con il committente;

che l'equo compenso è l'unica garanzia alla tutela del lavoro e allo sviluppo economico della nostra società;

che l'equo compenso è la condizione indispensabile per evitare la dequalificazione dei servizi, anche pubblici;

che ai fini del presente odg, per compenso equo si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.È nulla ogni clausola o patto che deter- mina un eccessivo squilibrio contrattuale tra le parti

in favore del committente della pre- stazione prevedendo un compenso non equo;

che si presume, fino a prova contraria, manifestamente sproporzionato all'opera professionale e non equo un compenso di ammontare inferiore ai minimi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o collegi definiti dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, dal decreto del Ministro della giustizia adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, o inferiore ai corrispettivi minimi definiti dal decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016, adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

invita

Il Sindaco e la Giunta ad inserire nei bandi pubblici e negli appalti clausole a garanzia dell'equo compenso ai professionisti chiamati a fornire i propri servizi all'Amministrazione Comunale .

F.to: I. Angiuli, S. Lembi, A. Colombo, F. Errani, N. De Filippo, R. Fattori, M. Ferri, L. Bittini, C. Mazzanti, M. Campaniello, G. Di Girolamo."""

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**